



Sono Arianna Cavicchioli e mi candido a guidare il Partito Democratico milanese.

Sono stata sindaco di Rho, poi consigliere provinciale e regionale e voglio portare nel Pd milanese l'esperienza che ho maturato in questi anni.

Penso che per il Partito Democratico in questo momento sia necessaria una grande capacità di ascolto e di sintesi per individuare le idee migliori e per proporre soluzioni alle tante sfide che dovremo affrontare.

Per fare ciò bisogna valorizzare le esperienze di donne e uomini che in questi anni si sono impegnati e hanno costituito l'ossatura del nostro partito. Bisogna ridare protagonismo ai circoli che devono tornare ad essere spazio di aggregazione per i cittadini e luoghi aperti alla discussione e coinvolgere tutte quelle persone che vengono da altre esperienze, ma che sono pronte a mettersi in gioco.

Non dimenticando però tutti quelli che in questi anni hanno continuato a donare il loro tempo, che hanno aperto i circoli, che hanno organizzato gli incontri, e che continuano a mettersi a disposizione per offrire a tutti nuove opportunità.

Questo è il mio progetto. Ora tocca a voi e, se vorrete, lo possiamo fare insieme.

Arianna Cavicchioli
candidata segretario PD

seguimi su:

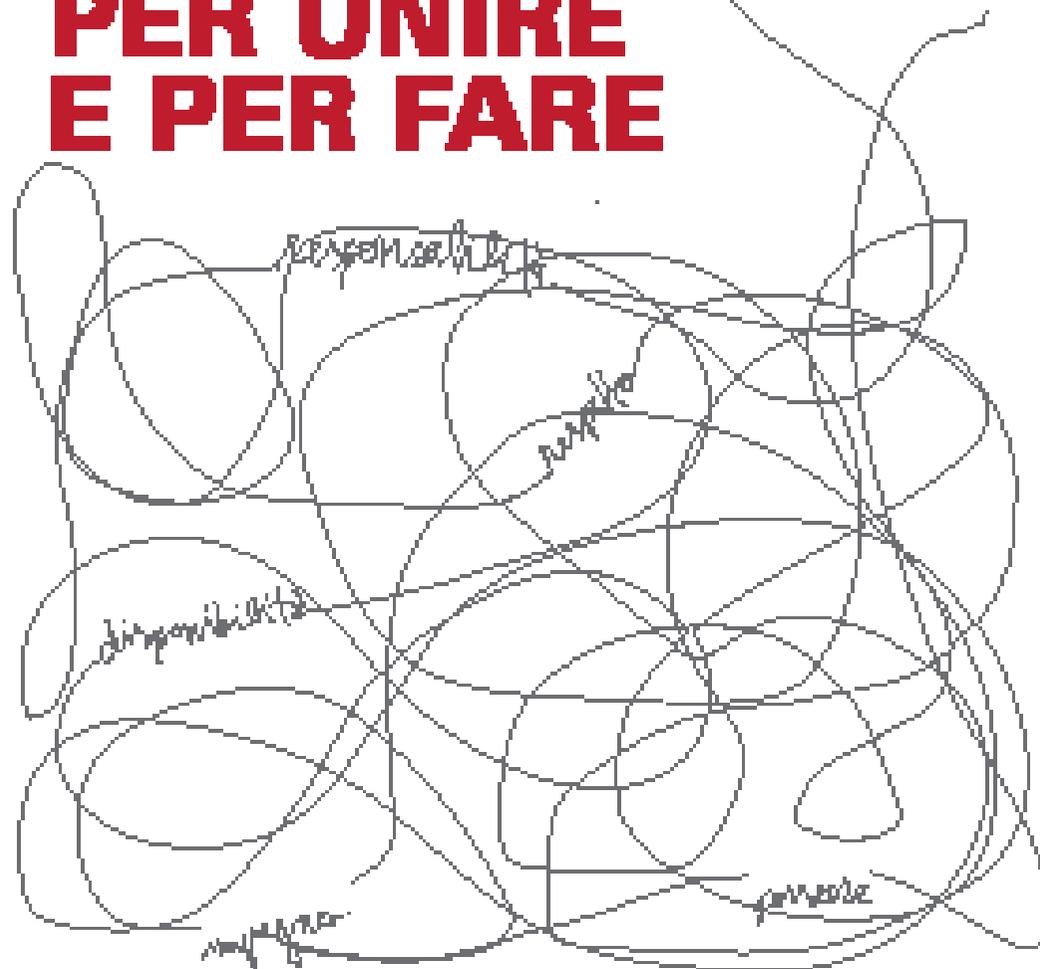
www.ariannacavicchioli.it



CANDIDATA SEGRETARIO PD

Arianna Cavicchioli

**PER UNIRE
E PER FARE**



**CONGRESSO PROVINCIALE MILANO 2013
28 OTTOBRE 2013**



PROTAGONISTI DEL CAMBIAMENTO

Milano e tutta l'area metropolitana, porta dell'Europa, si troveranno nei prossimi anni ad affrontare sfide importanti per il lavoro e la coesione sociale. Il Pd deve essere protagonista del cambiamento, potenziando le opportunità per tutti e non lasciando indietro nessuno.

PARTECIPAZIONE E CONCRETEZZA

Mai come oggi c'è bisogno di dare gambe alle tante idee che animano il confronto nei circoli. Serve discutere, confrontarsi e soprattutto decidere. Bisogna tornare ad assumersi pienamente la responsabilità di ciò che s'intende realizzare sui grandi temi del lavoro, dell'ambiente, dell'etica e dei diritti.

LA CENTRALITÀ DEL LAVORO

È giunto il momento di dare risposte chiare ed efficaci sul lavoro. Serve una vera riforma dei centri pubblici per la formazione e l'impiego. Occorre mettere insieme imprese, sindacati, artigiani, commercianti, università e scuola per creare sviluppo e porre fine allo storico divorzio tra formazione e lavoro. Il Pd che immagino avrà strutture e risorse dedicate a questo tema e sarà un attento osservatore dei rapporti spesso opachi tra politica ed economia.

SVILUPPO E CRESCITA PERTUTTI

Expo 2015 è il banco di prova per migliorare le condizioni economiche e sociali delle comunità locali, valorizzandone eccellenze e saperi. Dovrà essere anche volano per l'ambiente, l'alta tecnologia, la qualità di infrastrutture e trasporti. In questa partita il Pd dovrà dare voce al territorio.

AMBIENTE E OPPORTUNITÀ

Oggi la qualità ambientale incide in maniera decisiva sulle capacità di attrazione di un luogo. La riqualificazione dei territori diventa allora fattore economico, oltre che ambientale e deve costituire uno degli impegni più avanzati della politica locale.

L'ASCOLTO PER STARE SUL TERRITORIO

Il Pd che immagino deve valorizzare il tessuto partecipativo, dando voce alle 22 zone del territorio, alla rete degli Amministratori locali, al tessuto delle associazioni. Se toccherà a me guidare il PD milanese chiederò a Fabrizio Barca di aiutarci a definire un nuovo modello politico-organizzativo, per sperimentare un'idea innovativa di partito dell'area metropolitana.

LE SFIDE CHE CI ATTENDONO

Dietro l'angolo abbiamo appuntamenti che richiedono impegno e passione. Ci attendono le elezioni europee, le elezioni amministrative nel 2014, l'Expo nel 2015 e nel 2016 le elezioni a Milano. Sullo sfondo c'è la Città metropolitana che aspetta di essere costruita in tutti i suoi aspetti, politici, finanziari, territoriali, amministrativi. Candidandomi alla segreteria del PD metropolitano sento tutta la responsabilità di raccogliere la sfida e di guidare il partito in un'area e in un tempo strategici e chiamati alle innovazioni che quella Città metropolitana porterà con sé.

